

Prot. n.254/C/2012

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 21 Maggio 2012

Oggetto: Omesso versamento IVA: sequestro sui beni dell'imprenditore responsabile

Sentenza della Corte di Cassazione

Con la sentenza n. 17485 la Corte di Cassazione ha stabilito che, in caso di omesso versamento dell'IVA, è legittimo il sequestro sui beni dell'imprenditore a prescindere dalla previa valutazione e successiva confisca del patrimonio sociale: nei rapporti tra la persona fisica, alla quale è addebitato il reato, e la persona giuridica, chiamata a risponderne, non può che valere lo stesso principio applicabile a più concorrenti nel reato stesso, in forza del quale "a ciascun concorrente devono imputarsi le conseguenze di esso".

La Corte di Cassazione ribadisce un principio consolidato secondo cui è legittimo il sequestro preventivo, funzionale alla confisca, eseguito in danno di un concorrente del reato, per l'intero importo relativo al prezzo o profitto dello stesso reato, nonostante le somme illecite siano state incassate in tutto o in parte da altri coindagati. Secondo la Corte non è necessario, per assoggettare il correo a sequestro, l'accertamento della quota di profitto, perché si applica un principio solidaristico, in forza del quale il profitto può essere indifferentemente sequestrato a tutti i correi, a prescindere dal vantaggio, mentre a livello di successiva confisca l'ammontare totale espropriato a tutti i correi non potrebbe eccedere il totale del profitto.

Come di consueto gli Uffici dell'Associazione restano a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Distinti saluti


ANCE - RAGUSA
Associazione Costruttori Edili della Provincia di Ragusa
IL LEGALE PRESIDENTE
(Dot. Ing. Giovanni Ravalli)